SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RGIC81200V

DON LORENZO MILANI

Ministero dell'Istruzione

CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto e' collocato in un quartiere densamente popolato del comune di Scicli. La popolazione scolastica risulta eterogenea ed appartenente alle diverse fasce socioeconomiche. Buona parte delle famiglie vive di agricoltura, dell'edilizia e del piccolo commercio; tuttavia, negli ultimi tempi, il quartiere si e' popolato di famiglie appartenenti ad una fascia medio-alta dovuta alla costruzione edilizia di zone residenziali. L'istituzione scolastica ha stabilito, come scelte di fondo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'educazione alla legalita' e alla sostenibilita' ed elabora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali PDP finalizzati al raggiungimento di obiettivi essenziali condivisi con le famiglie e/o con specialisti esterni. La sollecitazione alla partecipazione attiva alla vita scolastica generalmente produce risposte positive, con alcuni casi di dispersione scolastica.

VINCOLI

Permangono tuttavia situazioni di precarieta' economica e affettiva in un numero non irrilevante di contesti familiari, con alcuni casi di dispersione e di evasione o elusione scolastica, dovuta al poco valore che viene dato all'istruzione e alla formazione e ad altri fattori inerenti alla povertà culturale. All'interno delle classi si individuano alcuni alunni che mostrano difficoltà' di scolarizzazione e di integrazione in quanto appena giunti in Italia da un paese straniero. Tale problematica viene accentuata dalla mancanza di mediatori culturali all'interno dell'istituzione scolastica per tutti e tre gli ordini di scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio è dotato di servizi principali, quali: farmacia comunale, ufficio postale, filiali di due banche, chiesa, negozi, servizi per la ristorazione e centri per gli anziani. Sono presenti quasi tutte le strutture del PUG (Piano Urbanistico Generale): asili nido e Scuole dell'Infanzia (comunali e privati), un II.SS. con indirizzo classico, scientifico, turistico, tecnico commerciale, agrario e alberghiero. Numerose le strutture sportive: stadio comunale, un impianto polivalente, due campi di calcetto e di tennis, palestre private, sala lettura e piccola biblioteca. La chiesa del SS. Salvatore è centro di aggregazione con attività di catechismo, doposcuola gratuito e, nel periodo estivo, con il GREST.

La scuola si avvale ogni anno di un esperto esterno di Ed. Fisica incaricato dal C.O.N.I. destinato agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e della scuola secondaria. Con l'A.S.P. vengono presi accordi per la gestione di alunni certificati e specifiche progettazioni (affettività/sessualità, alimentazione, tossicodipendenze). Con le Forze dell'Ordine sono stati realizzati incontri su bullismo, cyberbullismo, legalità ed Educazione stradale. Altre iniziative sono state curate da enti presenti nel territorio (UNICEF, FAI, Casa delle Donne). L'assistenza per gli alunni certificati è stata integrata con specialisti dell'ASACOM. La nostra scuola è convenzionata con le Università per accogliere i tirocinanti.

VINCOLI

l contributo dell' Ente locale di riferimento, Comune di Scicli, non riesce sempre a sopperire a tutte le esigenze scolastiche. Su richiesta, provvede a piccoli interventi di manutenzione ordinaria negli edifici. Nessuna fornitura di budget economico viene fornita per l'attività didattica. Il servizio di mensa per le scuole dell'Infanzia verrà attivato a breve e, da diversi anni, non viene più fornito il servizio di Equipe socio- psico-pedagogica nelle scuole. Un ulteriore vincolo è costituito dall'assenza di mediatori culturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L' Istituto comprende n.4 plessi, con cortili e spazi verdi intorno, situati in pianura e facilmente raggiungibili. Il numero degli studenti pendolari è aumentato, in quanto si sono iscritti alunni provenienti dalle borgate. I due plessi dell'Infanzia sono di costruzione abbastanza recente, in discrete condizioni generali, con aule ampie e luminose. Gli strumenti tecnologici in dotazione sono adeguati sia per il settore amministrativo che per l'attività didattica. La sede centrale è dotata di: n.1 auditorium con impianto di amplificazione, palco, schermo per videoproiezione, aula immersiva. L'Auditorium viene utilizzato anche come sala musica per attività didattiche. Tutte le aule dei plessi dell'Infanzia e della Primaria sono dotate di Digital Board. E' presente un buon numero di computer portatili e tablet utilizzati per la didattica. Di recente realizzazione è l'allestimento di un'aula immersiva. Le risorse economiche sono quasi esclusivamente di provenienza statale e regionale.

VINCOLI

ll Plesso centrale di Via Biancospino, sede della secondaria e degli uffici, è di costruzione meno recente e necessita di manutenzione sia ordinaria che straordinaria (vetrate, grate, servizi igienici riparazioni per infiltrazione d'acqua), mentre si è già provveduto, anche se solo in parte, alla riparazione esterna ed interna del tetto e del cortile e alla tinteggiatura delle pareti e della ringhiera. Non tutti i plessi sono dotati di servizi igienici per gli alunni con disabilità, di rampe di accesso e/o ascensori per il primo piano. I due plessi dell'infanzia sono privi di una sala destinata alla mensa.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Nel corrente anno scolastico, il personale docente a tempo indeterminato e' caratterizzato anagraficamente da un'eta' piu' giovane rispetto ai benchmark provinciale, regionale e nazionale nella fascia 35-44. Un buon numero di docenti è in servizio nella sede da oltre 10 anni, conferendo in tal modo una continuità nella didattica e nel dialogo con l'utenza. Un alto numero di docenti si è impegnato in percorsi formativi di varia durata su tematiche diverse, mentre tutti si sono formati con corsi di varia natura tra cui Inglese, Educazione Civica, valutazione nella Scuola Primaria, story telling, didattica attraverso il digitale. La presenza di alcuni docenti di potenziamento ha permesso, quando possibile, di attivare percorsi per gli alunni BES e svantaggiati; è stata inoltre garantita l'attività di ora alternativa alla religione cattolica, nelle classi di scuola primaria e secondaria. Tutti i docenti sono stati informati sui corsi di formazione e aggiornamento.

VINCOLI

Le certificazioni informatiche in possesso dei docenti sono poche e di livello non avanzato; tuttavia ciò non impedisce l'utilizzo degli strumenti multimediali presenti nell'Istituto, la compilazione del registro elettronico. Sono fortemente deficitarie le competenze linguistiche alla scuola primaria, dove solo poche unità possono impartire l'insegnamento della lingua inglese nelle loro classi. Infatti il fabbisogno è coperto da una docente specialista a tempo indeterminato.

RISULTATI RAGGIUNTI

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici degli alunni collocati nelle fasce di livello più basse soprattutto in Italiano, Matematica e Lingue Straniere verso i livelli immediatamente superiori.

TRAGUARDI

Riduzione del 30% degli alunni collocati nelle fasce più basse:

- per la scuola primaria, dal livello "in via di prima acquisizione" almeno al livello "base";
- per la scuola secondaria, dalla valutazione di "4" e "5" almeno alla valutazione di "6" e conseguente ammissione alla classe successiva senza carenze

ATTIVITA' SVOLTE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti elaborano il Curricolo Verticale e di Educazione Civica, tenendo conto della certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dei tre ordini di scuola. Vengono definiti in modo chiaro i traguardi trasversali e verticali che gli alunni devono raggiungere durante il loro percorso scolastico. I docenti utilizzano tali traguardi per elaborare la progettazione annuale arricchendola con progetti curricolari ed extra-curricolari che coinvolgono i tre ordini di scuola.

I 5 dipartimenti (linguaggi verbali, linguaggi non verbali, lingue comunitarie, logico-matematico-tecnologico, sostegno e inclusione) definiscono i traguardi comuni per la stesura della progettazione didattica. Periodicamente, i docenti delle classi/sezioni parallele dei tre ordini di scuola verificano l'andamento della programmazione didattica in tutte le discipline analizzando le scelte operate ed eventualmente revisionando la progettazione. Gli esiti vengono valutati somministrando prove strutturate e non, in ingresso, in itinere in tutte le discipline, concordate tra i docenti delle stesse discipline e per classi parallele.

Nella Scuola Secondaria e Primaria si somministrano, ai fini del PdM, prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese (Logicamente Numeri, Insieme per Migliorare in Italiano,

Communication in English). Le prove comuni sono corrette con criteri di valutazione condivisi. Le prove iniziali hanno valore generalmente diagnostico, quelle successive hanno valore formativo e/o sommativo. La scuola si avvale dei fondi PON e PNRRR, di cui è sempre risultata assegnataria per i bandi finora pubblicati, per ampliare ulteriormente l'offerta formativa dell'utenza sui tre ordini di scuola attraverso progetti di recupero e potenziamento.

RISULTATI RAGGIUNTI

PUNTI DI FORZA

Nell'anno scolastico 2024/2025, la percentuale di studenti non ammessi all'anno successivo nella scuola primaria e nella prima classe della scuola secondaria è stata inferiore rispetto a quella registrata a livello provinciale, regionale e nazionale. Osservando i voti conseguiti dagli alunni all'esame di stato è possibile notare che ad ottenere il "dieci" è stata una percentuale maggiore rispetto al dato registrato a livello nazionale. Non è stato registrato nessun abbandono scolastico né alla primaria, né alla secondaria e la percentuale degli alunni della primaria e delle classi seconde della secondaria trasferiti in altro Istituto durante l'anno scolastico risulta essere più bassa rispetto a ciò che è accaduto a livello provinciale, regionale e nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e

nazionale. Alla secondaria nelle classi prime e terze, la percentuale dei trasferimenti in altro Istituto in corso d'anno risulta leggermente superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emerge che una parte consistente si colloca nelle fasce più basse e che i voti conseguiti dagli alunni del nostro Istituto risultano globalmente più bassi rispetto a quelli ottenuti dai coetanei a livello provinciale, regionale e nazionale. Nel nostro Istituto, la lode all'esame di stato è stata attribuita solo al 2,4% degli alunni, a fronte di una percentuale più alta (8,1%) registrata nel campione di riferimento siciliano.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove in Matematica sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado; ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce basse, livelli 1 e 2, in Italiano in entrambi gli ordini si scuola.

TRAGUARDO

Attestare i risultati di Matematica al livello della media regionale; ottimizzare gli esiti nella direzione di uno spostamento dalle fasce più basse a quella immediatamente successiva, in Italiano nella secondaria (dai livelli 1 e 2 al 3) e nelle classi seconde e quinte della primaria (dalle categorie 1 e 2 alla 3).

ATTIVITA' SVOLTE

Al fine di garantire un livello di insegnamento uniforme e monitorare le diseguaglianze sociali e l'equità del sistema educativo, la nostra scuola ha cercato di raggiungere il traguardo prefissato con le attività sottoelencate:

1) somministrazione di prove parallele in entrata coerenti con i modelli dell'INVALSI per l'italiano, la matematica e l'inglese;

2) condivisione di prove comuni nelle classi parallele; 3) simulazioni in orario curriculare di prove strutturate sul modello INVALSI (prova di simulazione iniziale, prova si simulazione intermedia e prova di simulazione finale) per Italiano, Matematica, Inglese (Listening e Reading).

RISULTATI RAGGIUNTI

Dalle rilevazioni INVALSI emerge che nelle classi seconde della scuola primaria, i risultati nelle discipline di italiano e matematica sono in linea con quelli registrati a livello regionale e nella macro-area di riferimento. Per le classi quinte, l'allineamento ai risultati regionali e del Sud Italia riguarda la disciplina di Italiano. Per quanto concerne la lingua inglese, al termine della scuola primaria, i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali sono stati raggiunti nel "reading" dal 78% degli studenti e nel "listening" dal 66%. Nella scuola secondaria, il 62% degli studenti ha svolto correttamente l'attività di "reading".

Negli ultimi due anni scolastici, si rileva un leggero aumento della percentuale di studenti eccellenti (6,3%) alla scuola secondaria. In particolare, il 39% degli studenti ha conseguito il livello A2 in inglese, mentre il 23% ha raggiunto l'A2 nel "reading", mantenendo tuttavia il livello A1 nel "listening". L'Istituto evidenzia una minore variabilità tra le classi rispetto alle scuole che presentano un contesto socio-economico-culturale analogo. I dati suggeriscono che la scuola esercita un effetto medio sugli apprendimenti degli studenti in tutte le discipline, con un impatto particolarmente significativo sulla disciplina di Italiano, dove i risultati si mantengono nella media.

Nelle classi seconde della primaria, i risultati in italiano e matematica sono inferiori alla media nazionale; nelle quinte, invece, matematica e inglese presentano punteggi più bassi rispetto alla media regionale e della macro-area di riferimento.

Alla secondaria, tutte le discipline registrano esiti al di sotto delle medie regionali e nazionali, nonché rispetto a scuole con contesti socio-economico-culturali simili. Solo il 34% degli studenti ha raggiunto i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali in italiano, il 33% in matematica e il 39% nel "listening" d'inglese. Una significativa percentuale di alunni si colloca nei livelli più bassi (1-2) in italiano e matematica e alla secondaria cresce il rischio dispersione implicita. I risultati delle quinte, in matematica e inglese, e delle terze medie in tutte le tre discipline analizzate sono significativamente inferiori rispetto alle scuole con background simile. Si rileva una variabilità tra le classi più marcata rispetto alla media nazionale, sia alla primaria che alla secondaria. L'effetto scuola è nella media, ma occorre migliorare in matematica. Il background familiare delle prime medie risulta basso e dal 2021-22 i risultati sono peggiorati in quasi tutte le discipline, tranne una ripresa in matematica. Oltre il 60% degli studenti di terza media non raggiunge gli obiettivi formativi, eccetto nel reading d'inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee del 2018, promuovendo l'accesso a opportunità di formazione continua, l'integrazione di nuove tecnologie nell'istruzione per favorire la crescita inclusiva e sostenibile.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano al di sotto del livello intermedio nelle diverse competenze chiave.

ATTIVITA' SVOLTE

Il nostro Istituto, seguendo quanto previsto dal Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018), valuta il raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti secondo diversi livelli di padronanza: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale secondo quanto disposto dal DM 14/2024.

La scuola ha stilato il proprio curricolo verticale tenendo conto di tutte le competenze chiave europee, pertanto i docenti nella loro pratica didattica le osservano e le valutano raccordandole con i campi di esperienza e con le discipline e prestando attenzione alle competenze chiave trasversali.

Il curricolo e le attività di programmazione didattica, prevedono un monte ore non inferiore a

33 distribuito tra le diverse discipline. La scuola ha, inoltre, promosso diversi incontri con le Autorità locali e le forze dell'ordine, affrontando diverse tematiche per favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza: bullismo, cyberbullismo ed uso consapevole dei social network e dei social media con interventi di esperti.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Maggiore consapevolezza nella gestione dei conflitti partendo dalle relazioni interpersonali;
- sviluppo di una cultura della “pace”, del rispetto e della tolleranza;
- conoscenza di usi e costumi, credenze e modi di vita dei paesi di provenienza deicompagni stranieri;
- capacità di accogliere e integrare i compagni stranieri aiutandoli ed apprezzandone la presenza come ricchezza formativa, riconoscendo la diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dellalegalità;
- riduzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo – miglioramento del livello delle competenze chiave in tutti gli ordini.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Rendere meno difficoltoso e traumatico il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e preparare gli alunni alle scuole superiori.

TRAGUARDO

Allineare alle medie regionali di riferimento i punteggi conseguiti dagli studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado nelle prove INVALSI condotte a distanza di due o tre anni.

ATTIVITA' SVOLTE

Grazie al lavoro delle Funzioni Strumentali ORIENTAMENTO E CONTINUITA', nell'Istituto vengono svolte varie iniziative rivolte agli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla secondaria con lo scopo di dare loro l'opportunità di conoscere le nuove scuole, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori, palestre ecc...) ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Tutti gli anni si organizzano attività di Open Day per tutti gli ordini di scuola per permettere all'utenza di conoscere non solo le strutture scolastiche, ma anche l'offerta formativa del nostro istituto. Ogni ordine di scuola si avvale di strumenti per l'orientamento in uscita. In particolare la scuola Secondaria di primo grado, grazie all'osservazione, alla conoscenza e all'utilizzo di schede (test, questionari) utili ad un lavoro di indagine sugli interessi, le potenzialità, le capacità, le attitudini e i desideri di ogni singolo alunno. Valutati i dati, i Consigli di Classe formulano un "consiglio orientativo" che, pur non essendo vincolante, aiuta gli studenti nella scelta del percorso di studi superiore.

RISULTATI RAGGIUNTI

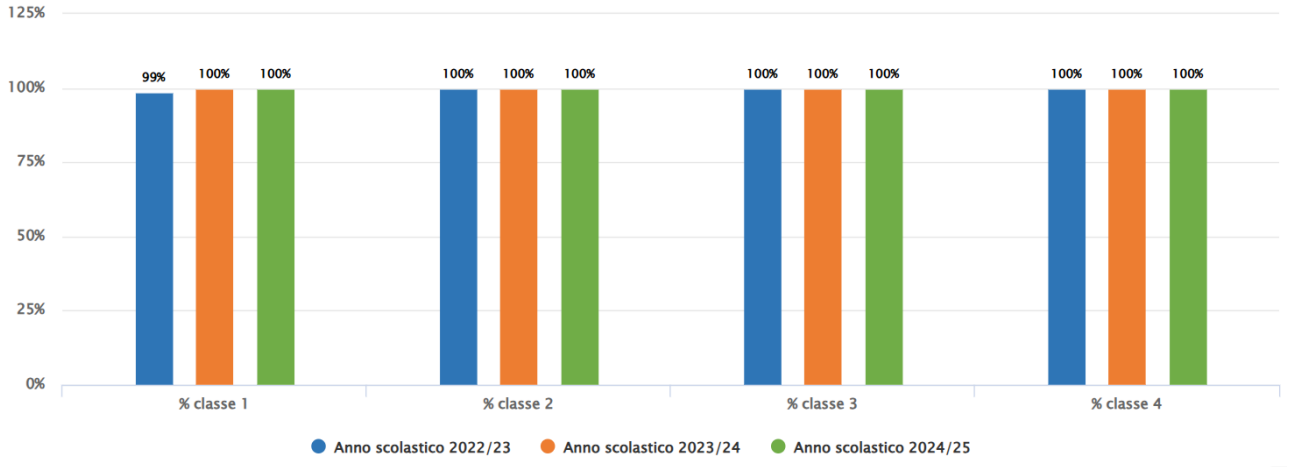
- Favorire la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le scuole secondarie di II grado;
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale dei vari ordini scolastici;- favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici;
- favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;
- sostenere la motivazione all'apprendimento;
- garantire la continuità del processo educativo.

Inoltre, per quanto riguarda il TRAGUARDO atteso, l'analisi dei risultati ottenuti dagli studenti dalla seconda alla quinta classe della scuola primaria evidenzia come, per quanto riguarda la disciplina di italiano, la maggior parte delle classi si attesti su risultati in linea con la media regionale. In particolare, una classe mostra un punteggio superiore alla media regionale e solo una è sotto. Per quanto concerne la matematica, due classi raggiungono risultati in linea con la media regionale. Nel percorso della scuola secondaria di primo grado, in matematica si osserva che due classi superano la media regionale. Per quanto riguarda l'inglese, nelle prove di *listening* due classi ottengono risultati superiori alla media regionale e una classe si attesta nella media e, nelle prove di reading, la distribuzione dei risultati vede una classe al di sopra della media regionale. Infine, nella scuola secondaria di secondo grado, i dati mostrano che in italiano due classi si collocano nella media regionale, mentre in matematica si registra una classe sopra la media.

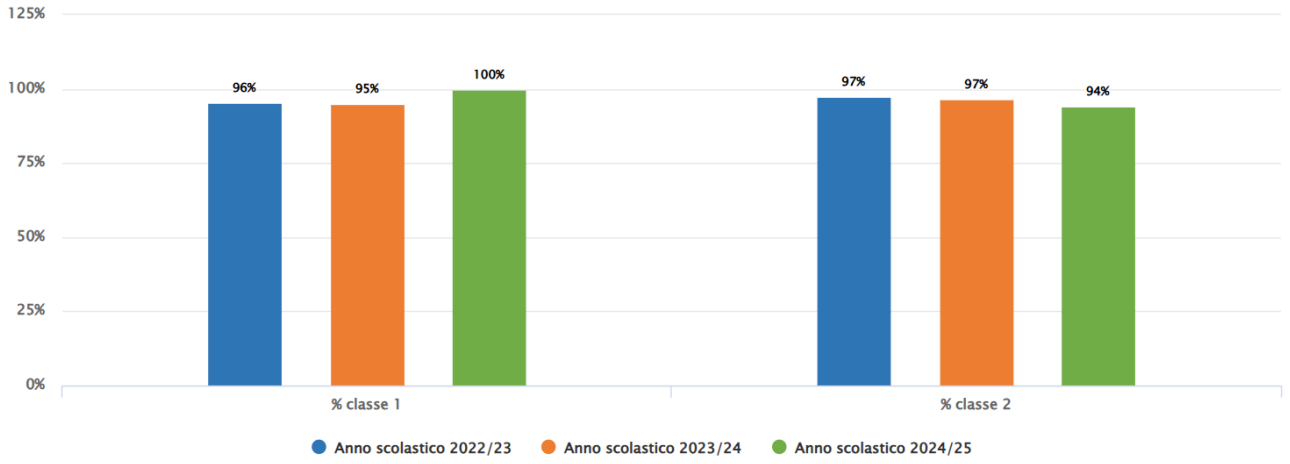
2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - RGIC81200V - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

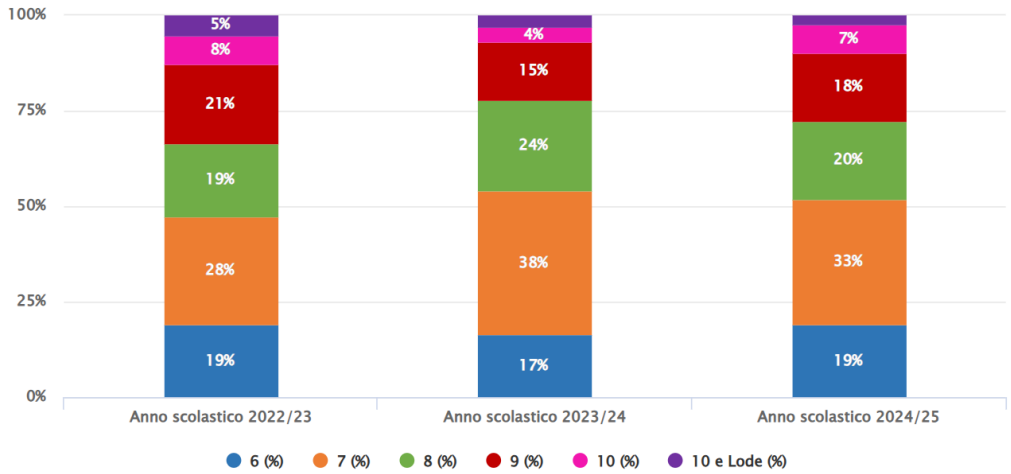


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - RGIC81200V - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

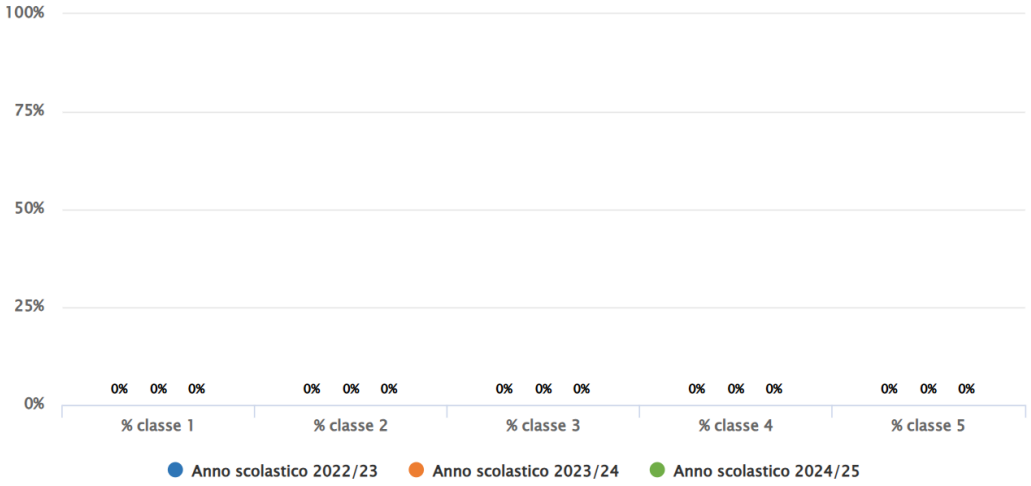
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - RGIC81200V - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



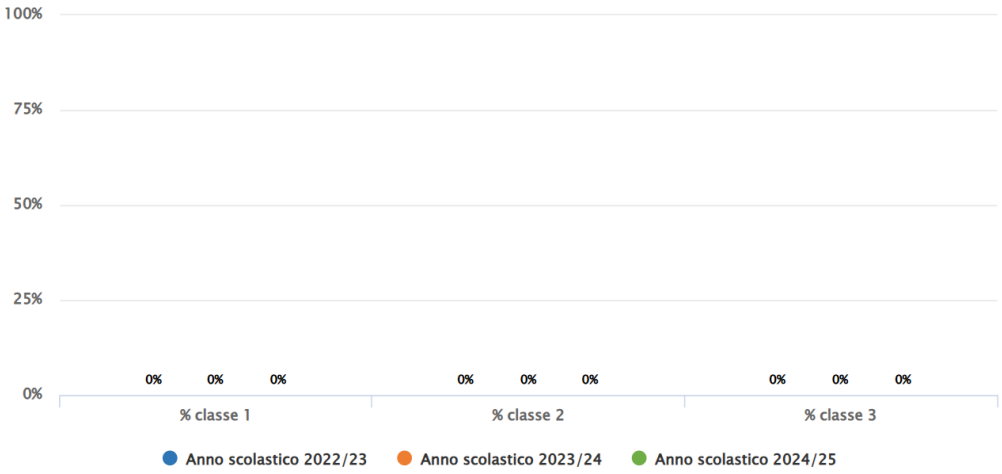
2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - RGIC81200V - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

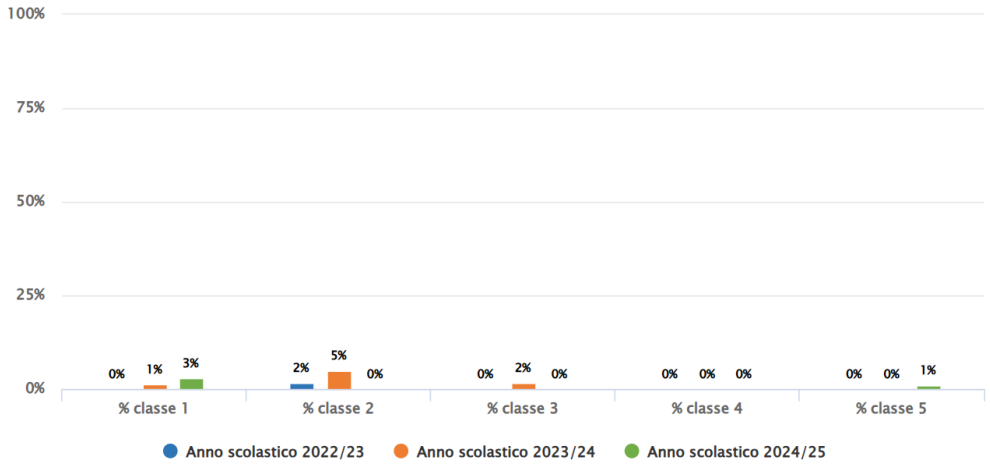


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - RGIC81200V - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

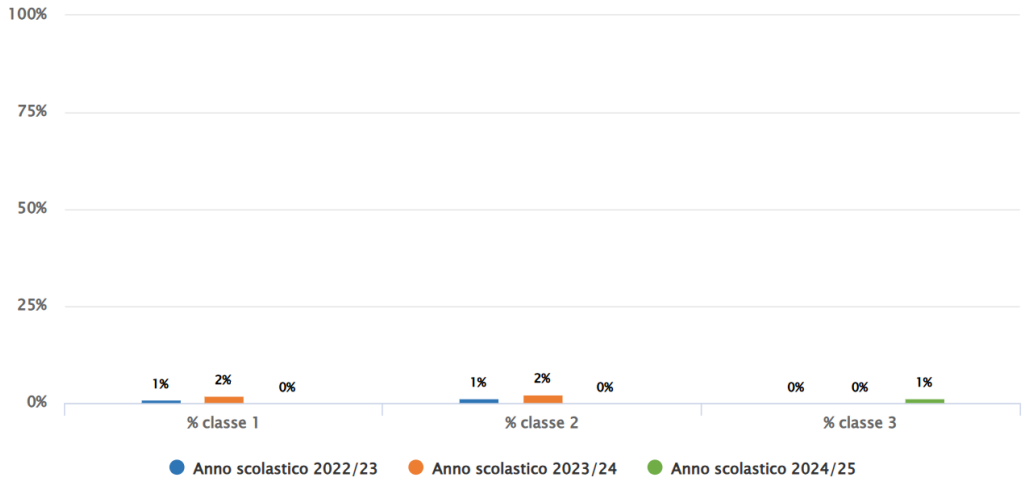


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - RGIC81200V - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

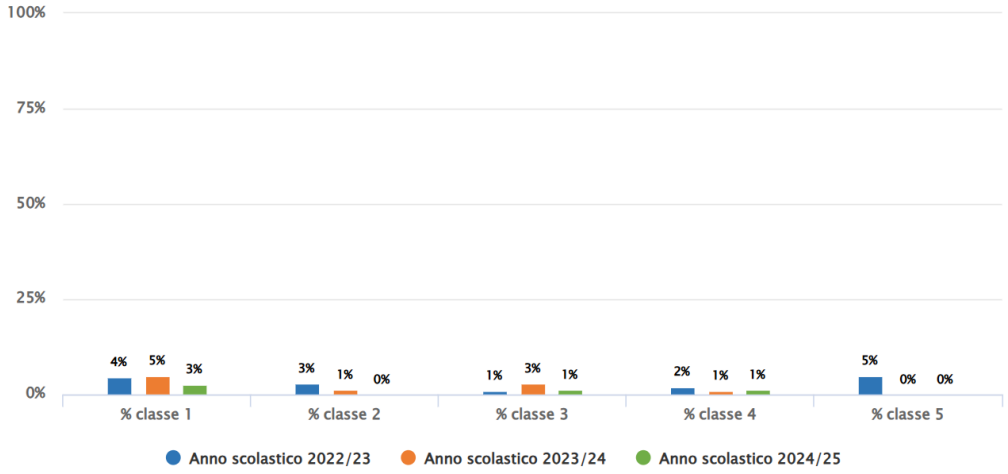


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - RGIC81200V - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

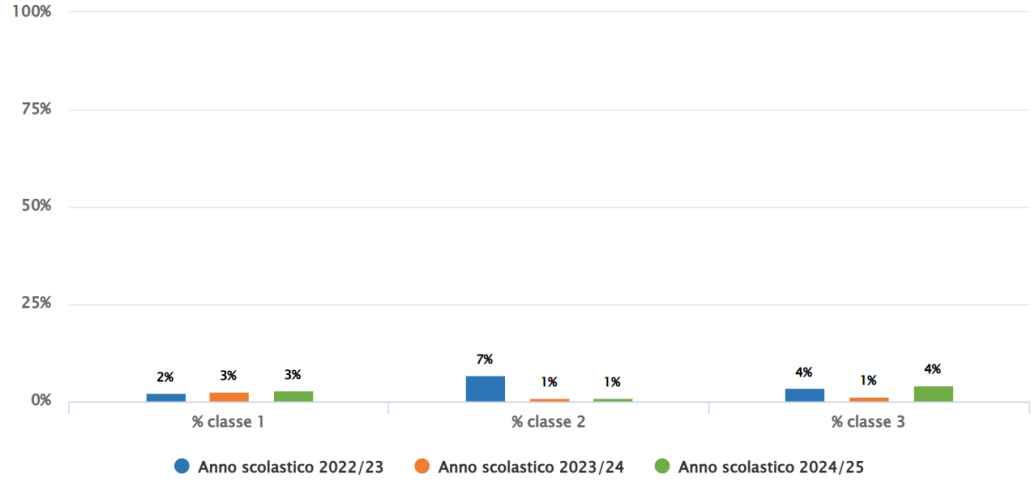


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - RGIC81200V - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



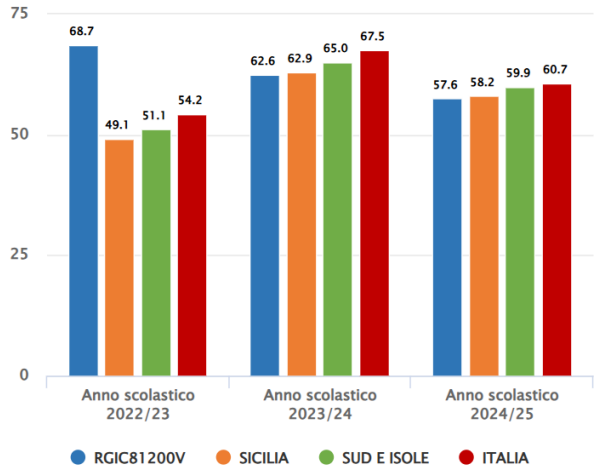
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - RGIC81200V - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



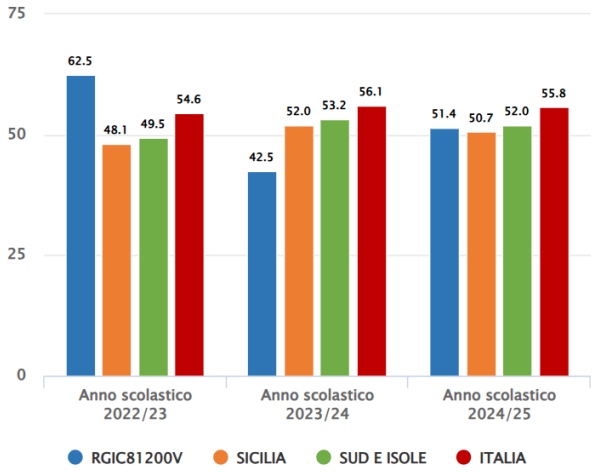
2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

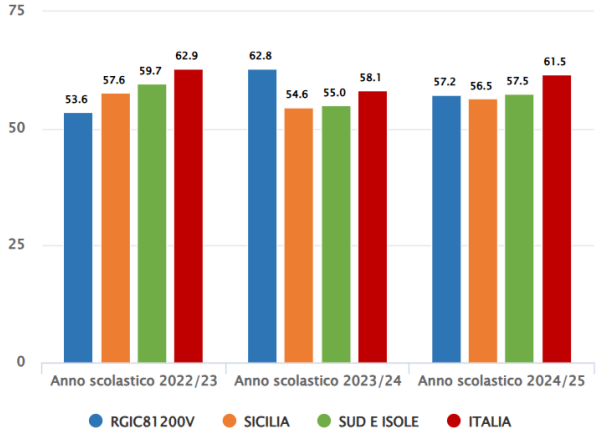
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



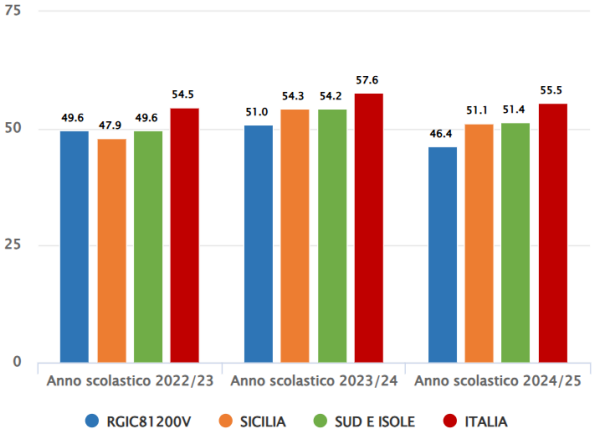
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



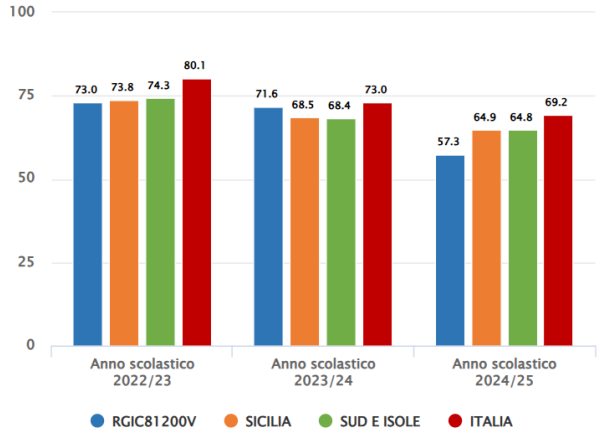
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



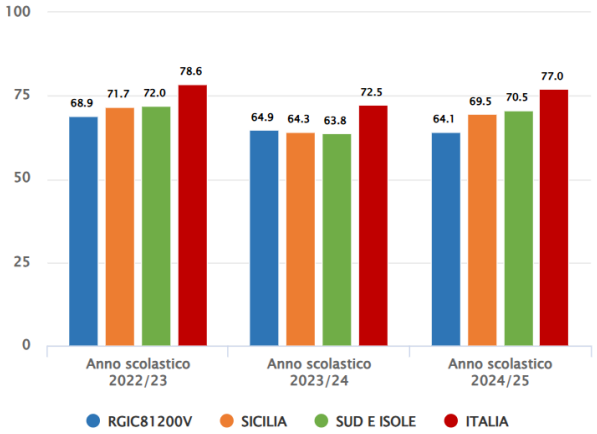
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



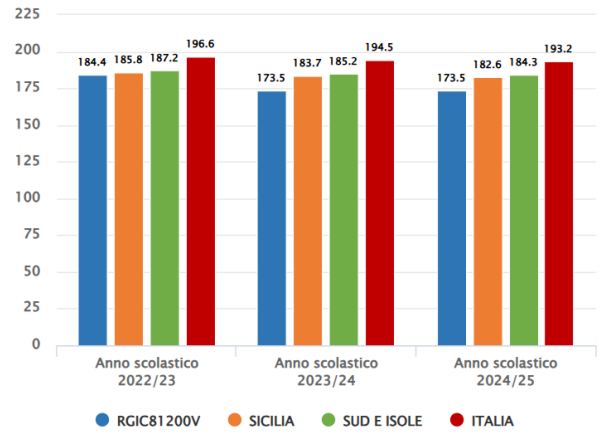
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



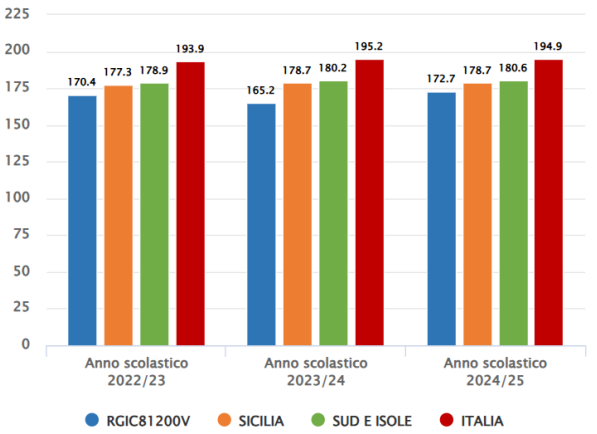
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



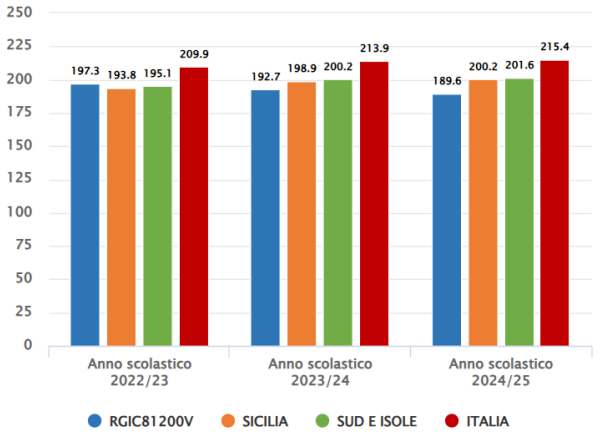
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



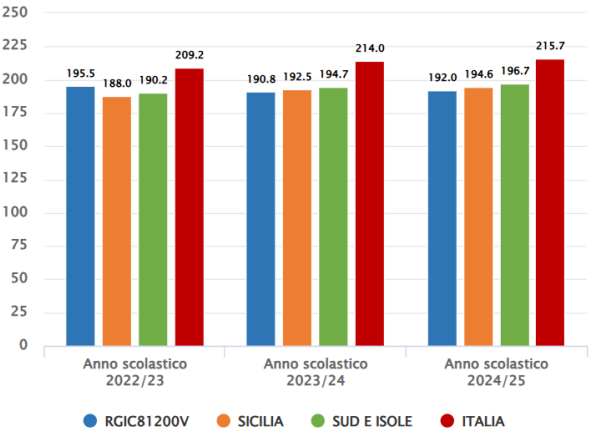
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

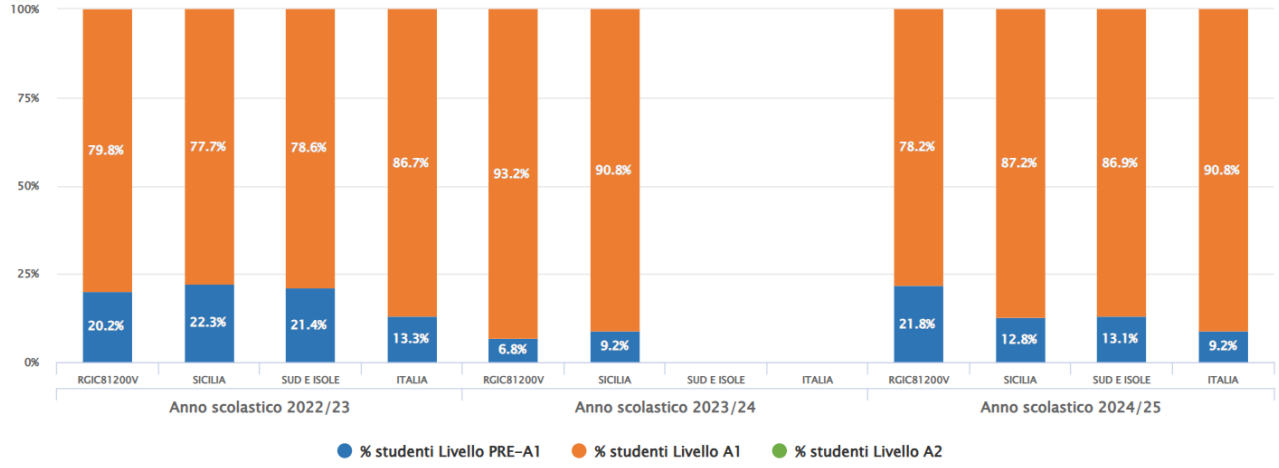


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

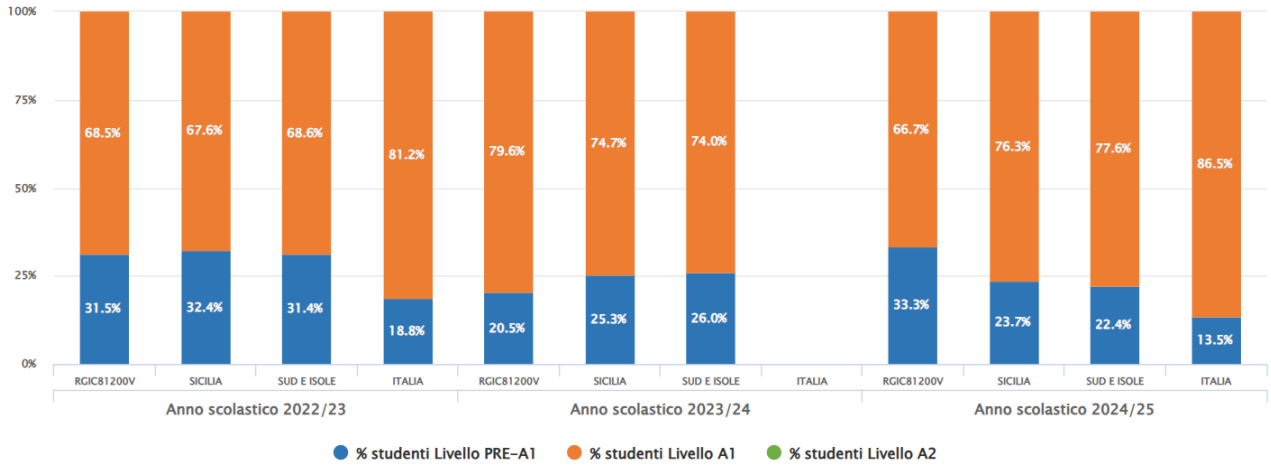


2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

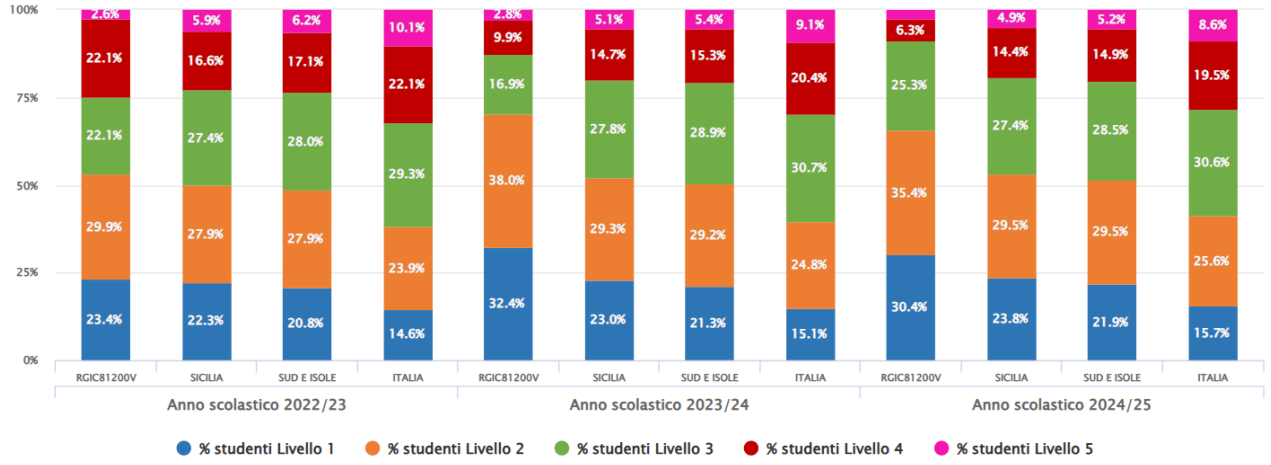
2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



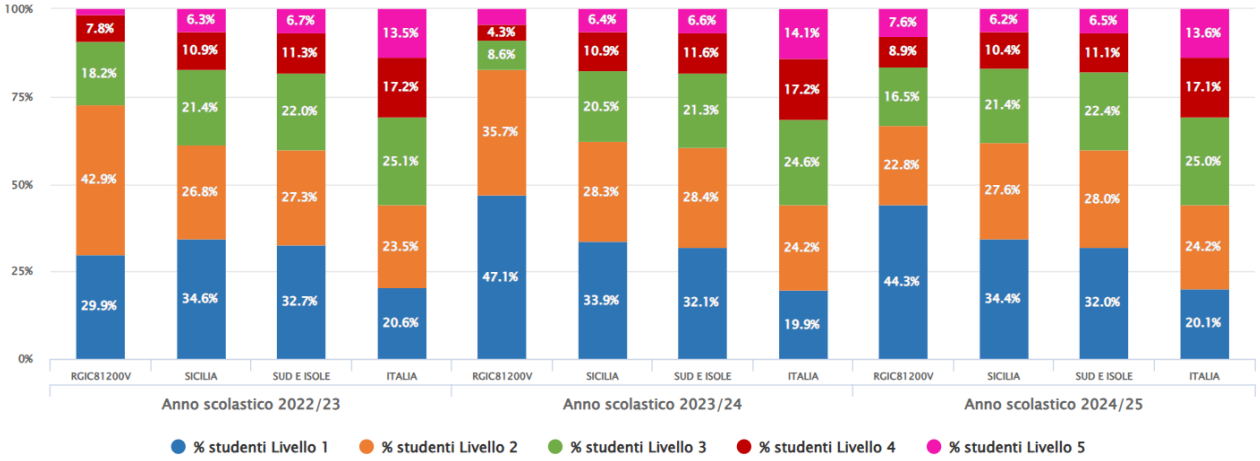
2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



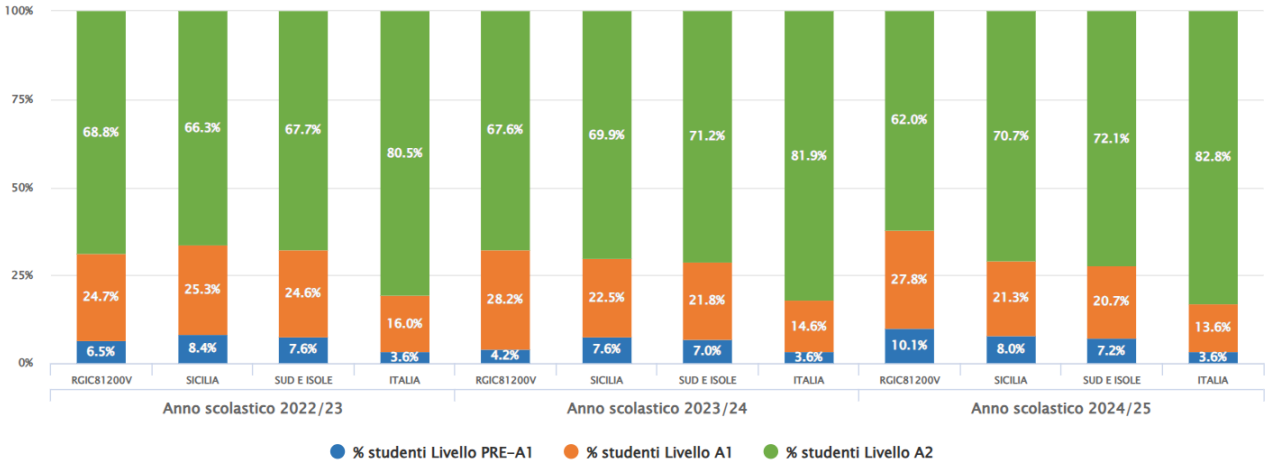
2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



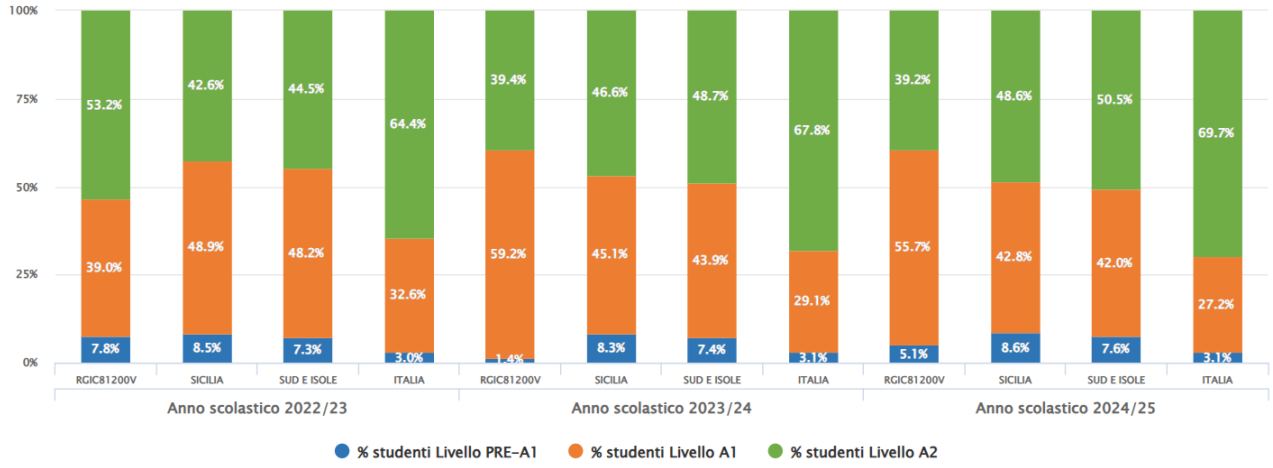
2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



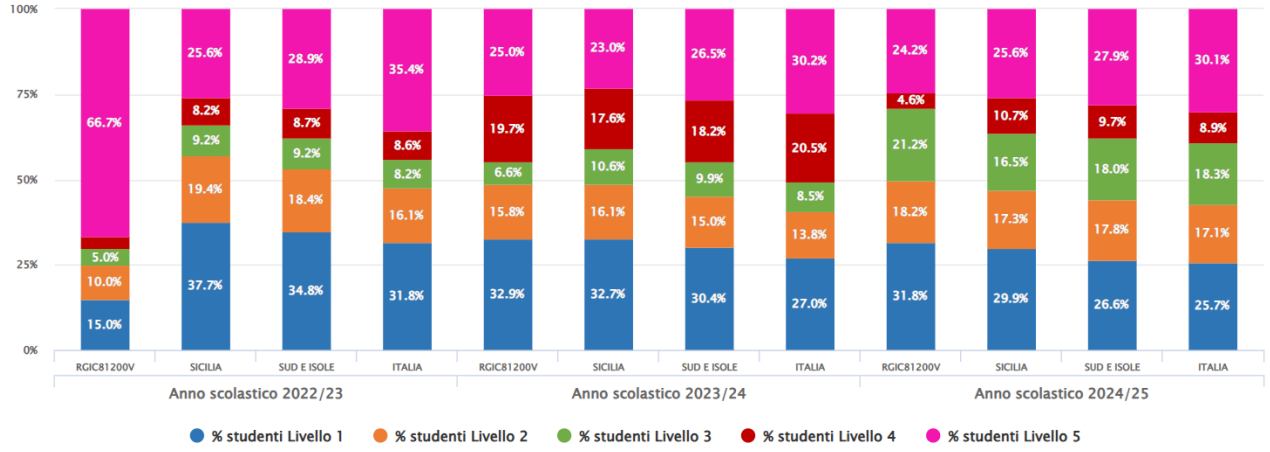
2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



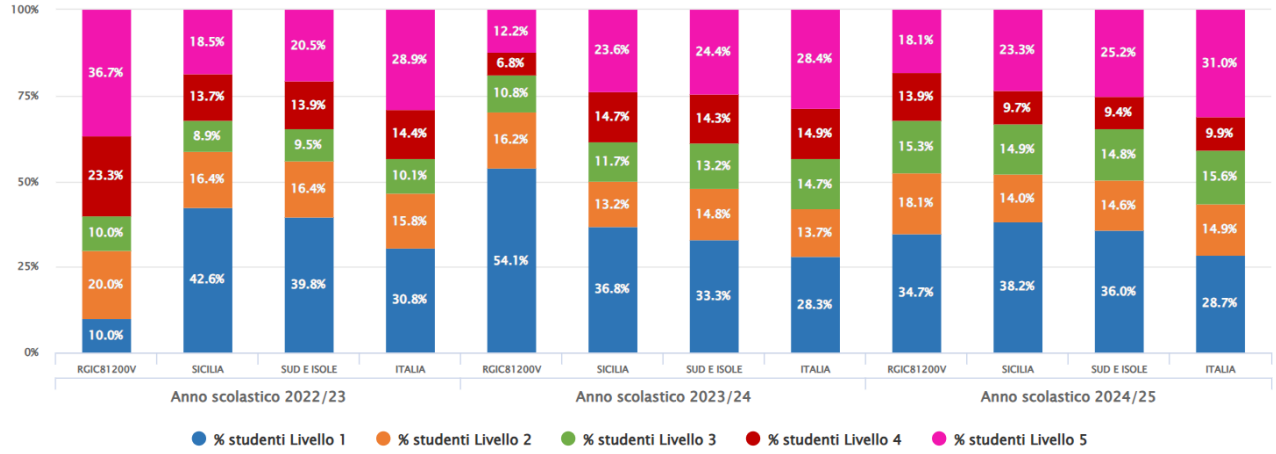
2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

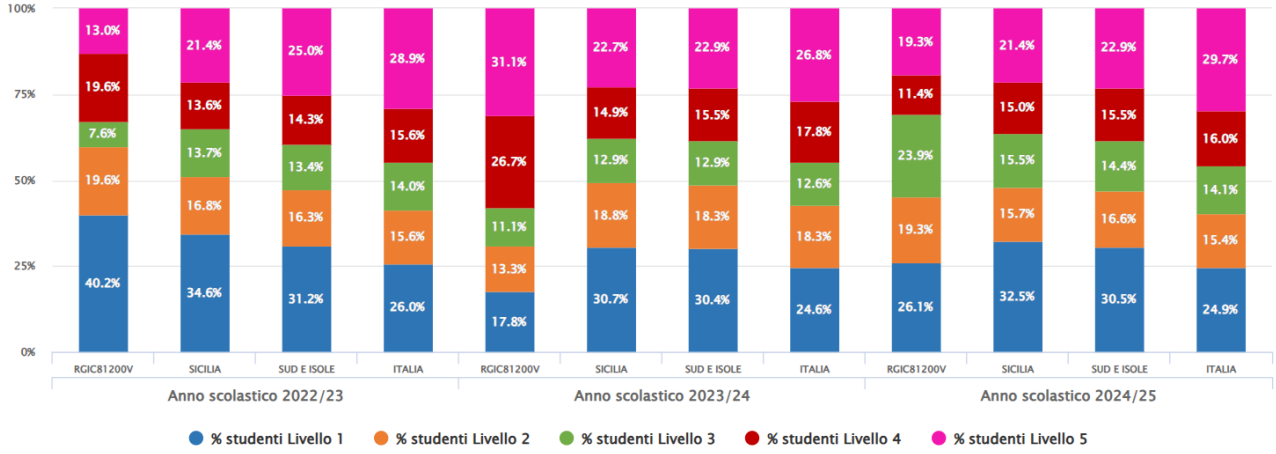
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria) - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



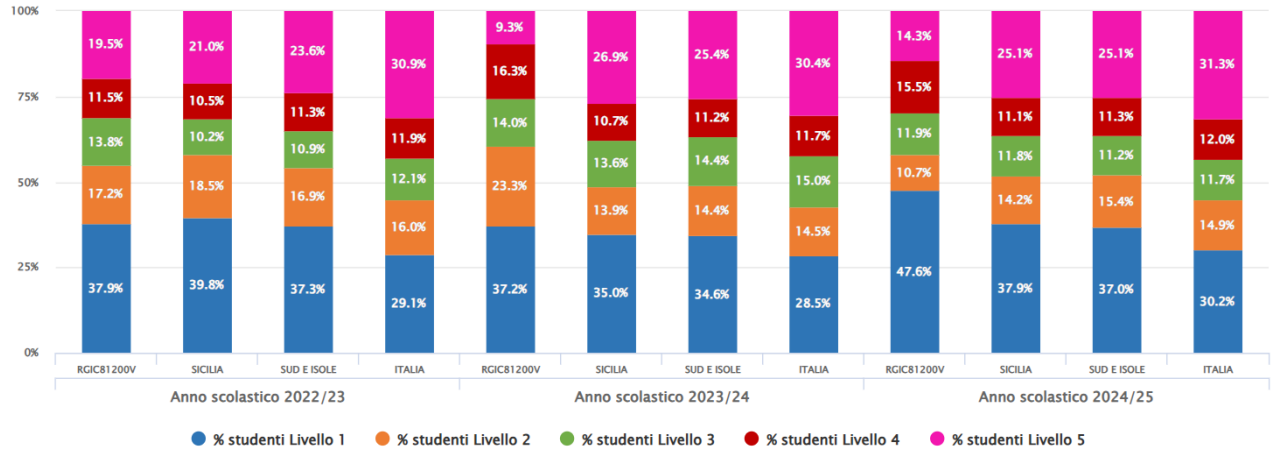
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria) - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria) - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

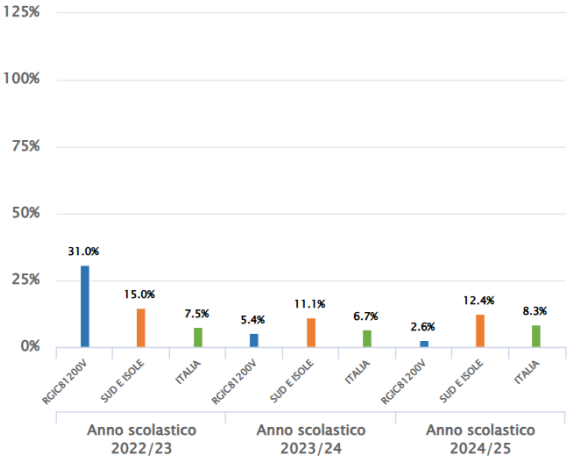


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria) - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

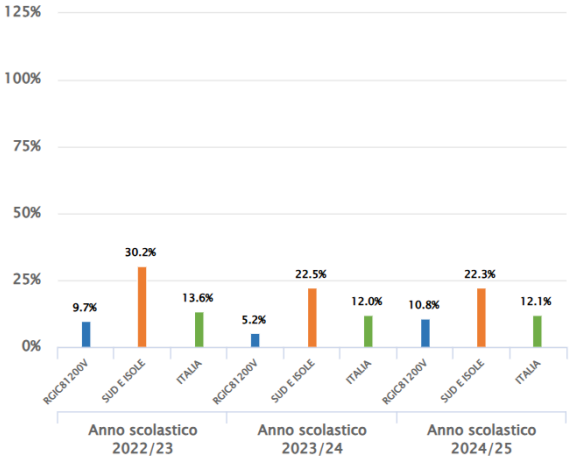


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

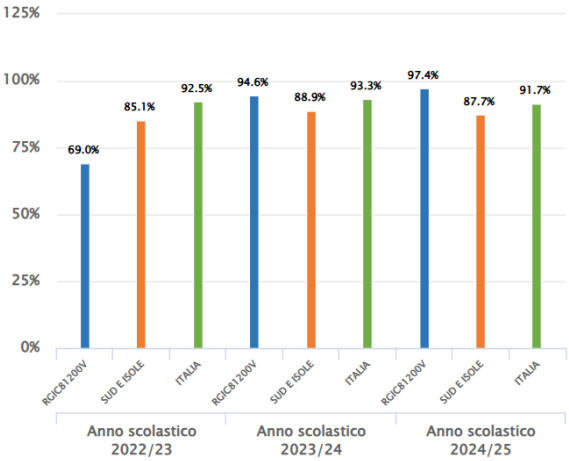
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - (TRA) - Fonte INVALSI



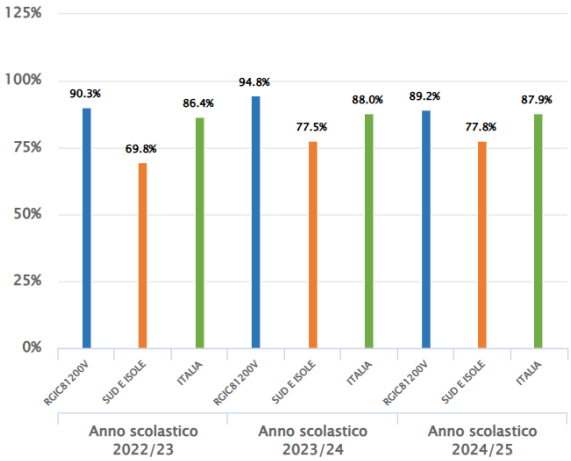
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - (TRA) - Fonte INVALSI



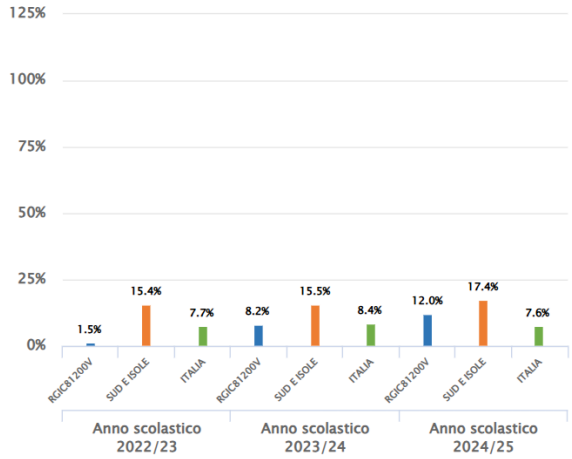
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - (DENTRO) - Fonte INVALSI



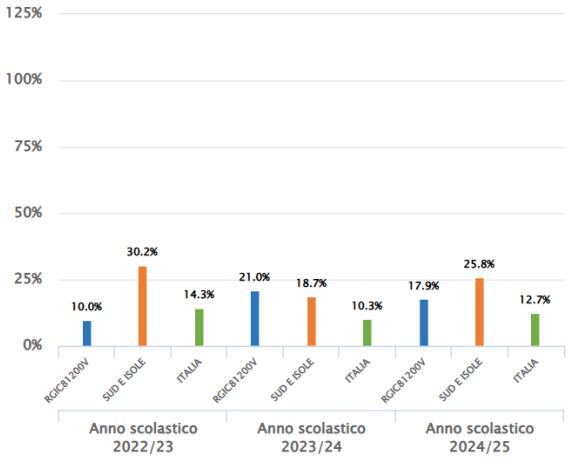
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - (DENTRO) - Fonte INVALSI



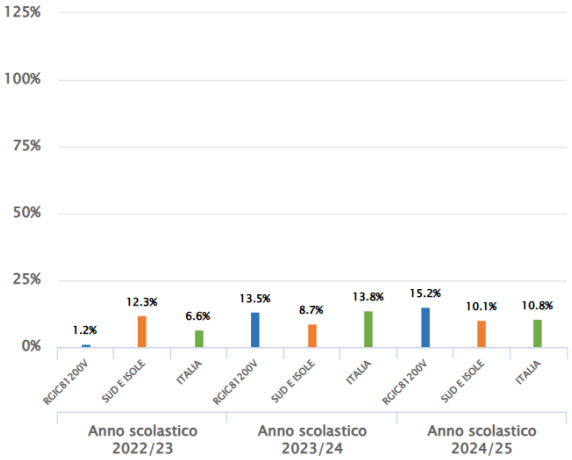
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - (TRA) - Fonte INVALSI



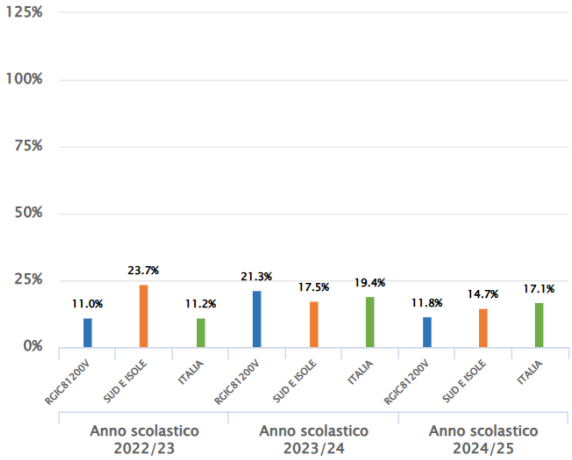
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - (TRA) - Fonte INVALSI



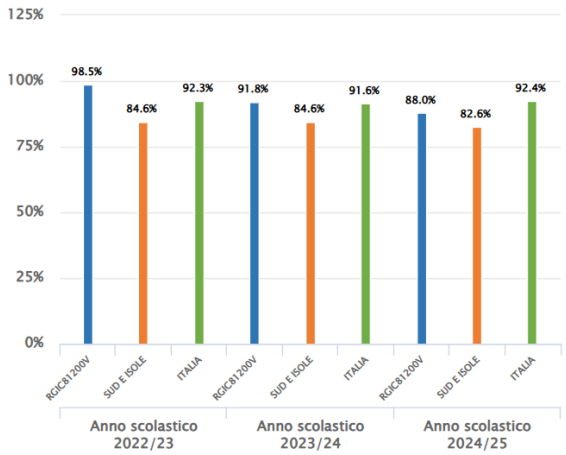
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - (TRA) - Fonte INVALSI



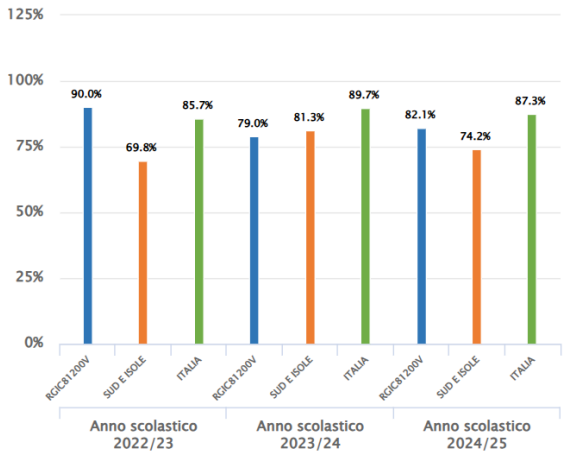
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - (TRA) - Fonte INVALSI



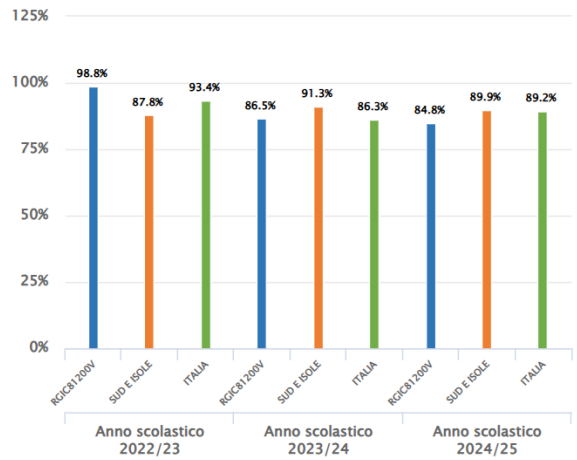
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - (DENTRO) - Fonte INVALSI



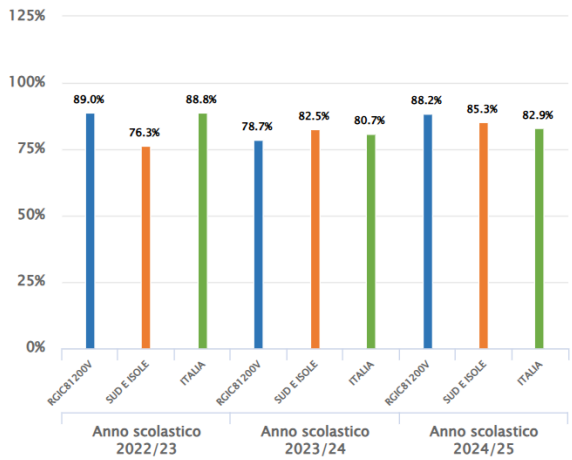
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - (DENTRO) - Fonte INVALSI



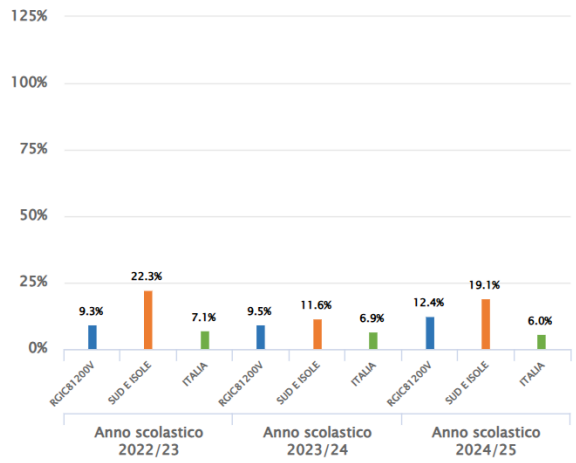
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - (DENTRO) - Fonte INVALSI



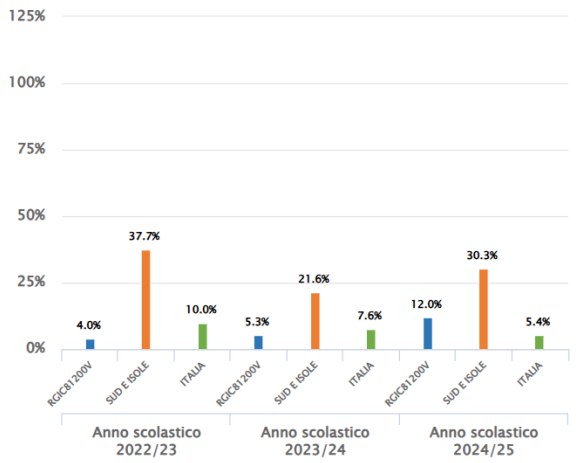
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - (DENTRO) - Fonte INVALSI



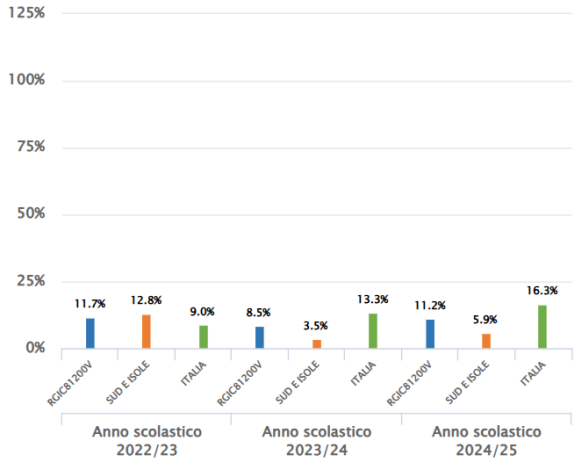
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - (TRA) - Fonte INVALSI



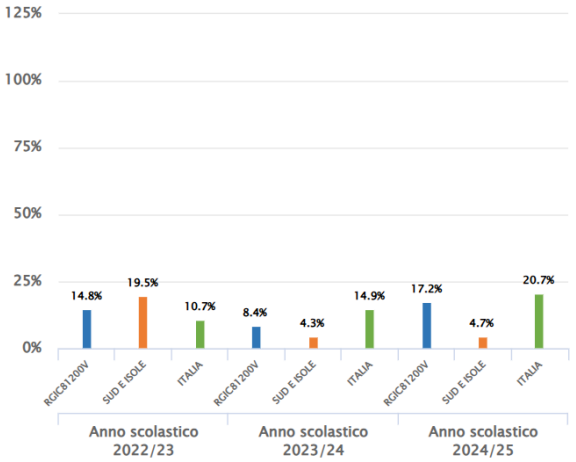
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - (TRA) - Fonte INVALSI



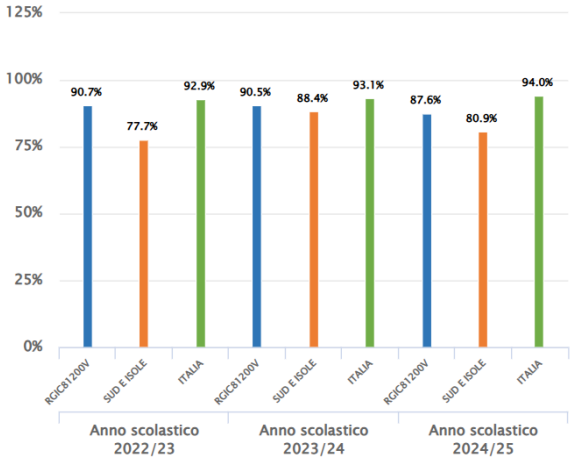
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - (TRA) - Fonte INVALSI



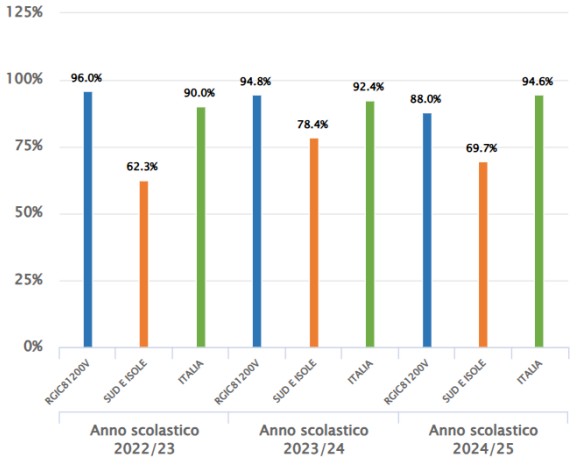
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - (TRA) - Fonte INVALSI



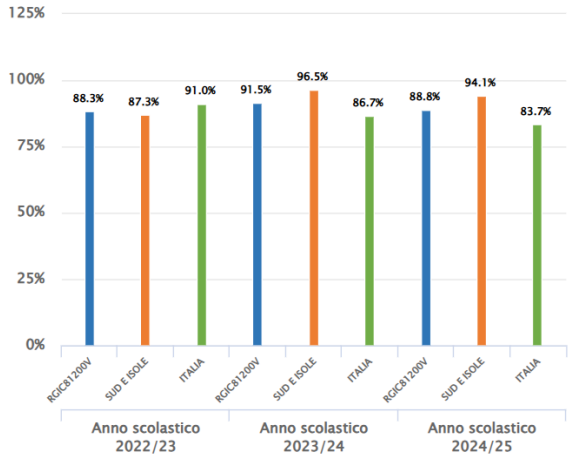
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - (DENTRO) - Fonte INVALSI



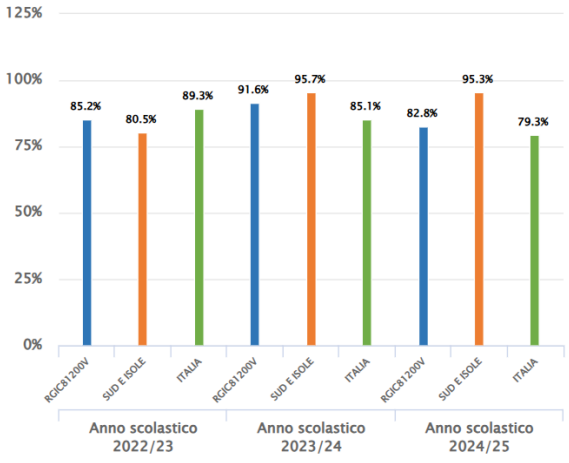
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - (DENTRO) - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - (DENTRO) - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - (DENTRO) - Fonte INVALSI



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2023/24		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2024/25		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2024/25		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2023/24		